

"Bambini rinchiusi a Villa Gianetti. Si doveva dire no agli anarchici"

Data : 11 ottobre 2013

«Porro **preferisce spostare un evento con oltre 600 bambini più familiari** e cittadini tra le mura ristrette dei giardini di Villa Gianetti piuttosto che dire un NO agli anarchici e comunisti che sabato sfileranno in centro con i compagni del Telos». Luciano Silighini Garagnani del Comitato Saronno 2015 alza i toni della polemica sulle manifestazioni in programma sabato pomeriggio e accusa il sindaco di non aver fatto abbastanza: «Prendiamo atto dell'ennesima dimostrazione plateale che la Giunta PD che guida Saronno **dimostra di non voler vietare nulla ai gruppi eversivi** che occupano stabili e alla luce del sole commettono reati contro il patrimonio pubblico. Porro ed il PD **gettino la spugna e lascino la guida della città** dimettendosi per palese incapacità a contrastare invasioni simili che appaiono quasi come un ricatto. Cosa lo ferma dal vietare il corteo? **Quale motivo adduce al non prendere una posizione dura contro questi personaggi** che fanno in città ciò che vogliono? Deve dare risposte ai cittadini, compresi quelli che hanno votato "il medico ex democristiano" e che ora lo vedono permissivo **verso le frange più estreme della sinistra anarchica, comunista e reazionaria**. Rinchiede i bambini a Villa Gianetti sabato togliendo loro la spaziosa Piazza Libertà? **Bravo..almeno mandi gli spazzini a togliere i 6 sacchi di spazzatura marcia** che da una settimana vegetano tra sole e pioggia, tolga la ghiaia gettata tra i pochi giochi funzionanti rimasti e faccia portare via foglie e rami caduti questa notte prima che altri bambini si feriscano o si intossichino».